

Santo Spirito
**LIVING
ROOM**

"peer support: potenzialità e limiti (prima consulenza e ascolto)"

Federica Gamberale, 25 Febbraio 2026



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Iniziativa cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale a valere sul Fondo per le Politiche Giovanili per l'anno 2023



Modelli principali di approccio al tema droghe



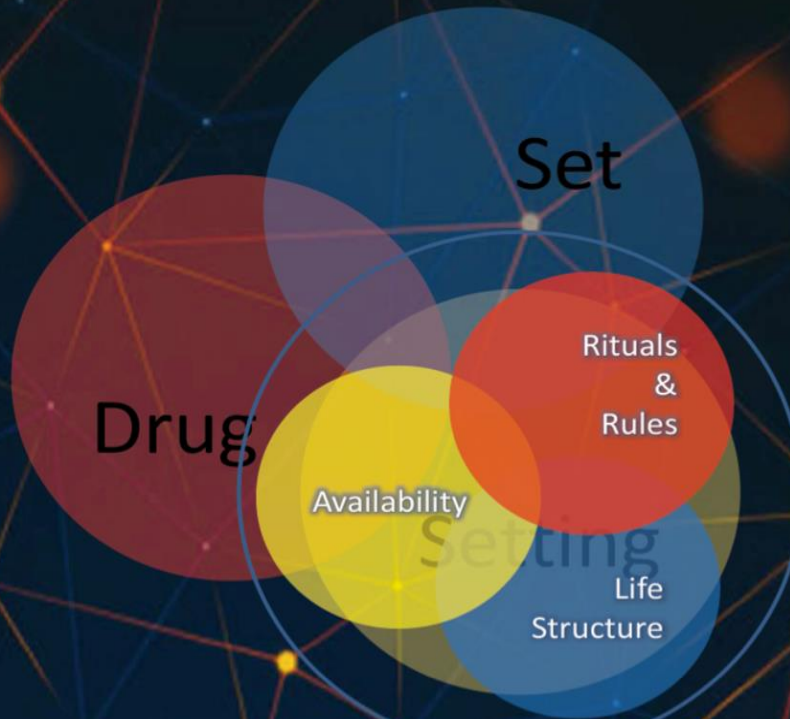
Modello Morale

Modello Disease (medico)

Modello della riduzione del danno

come si legge il consumo di droghe

Drug, Set & Setting (Zinberg, 1984)



❖ la spiegazione del consumo di droghe negli esseri umani si ha solo guardando, oltre le caratteristiche farmacologiche delle sostanze, anche le aspettative e l'attribuzione di senso individuale circa il consumo (SET) e le caratteristiche del contesto ambientale e sociale in cui le sostanze vengono assunte (SETTING)



Santo Spirito

LIVING
ROOM



RDD - Evoluzioni

- ◆ Si può parlare di tre stagioni della RDD
- ◆ Fase dell'estensione HIV e interventi sanitari
- ◆ RDD e Riduzione dei Rischi
- ◆ RDD e controlli sui consumi

Substance Use Management
Denning, Little, Glickman (2004)

- Colloquio di assessment (fare il punto)
 - Dimensioni DROGA-SET SETTING
 - La prospettiva del consumatore
 - Ambivalenza (*IM - precontemplazione / contemplazione*)
 - Diario del consumo (automonitoraggio)
 - Consulenza o/e autoregolazione: quale relazione tra counselor e consumatore?
- **Vantaggi e svantaggi dell'uso (delle diverse modalità di uso)**
 - **Bilancia del cambiamento**

- Oltre la diagnosi
- Fare il punto insieme
- La prospettiva del consumatore
- Ambivalenza (*IM - precontemplazione / contemplazione*)

DROGA

- Quale droga
- In che modo la uso
- Come me la procuro
- Se conosco la qualità oppure no
- Quanto mi costa
- Ogni quanto la uso
- In che quantità
- Quanto tempo passa fra una dose e l'altra
- Quante altre droghe uso insieme
- Quali sono queste droghe

Colloquio di assessment

SET (la persona)

Salute fisica

- Malattie note
- Farmaci prescritti
- Farmaci da banco assunti
- Sintomi altri
- Come mi nutro (es. faccio pasti regolari)

Caratteristiche psicologiche

- Eventuali problemi diagnosticati
- Sintomi di malessere psichico (es. a volte mi sento depresso)
- Caratteristiche di personalità (es. timidezza, impulsività etc.)

- **Profilo esistenziale (es. quanto mi sento sicuro nella vita, il senso che trovo nella vita)**

La mia relazione con la sostanza

- **Perché la uso**
- **Quale effetto particolare mi aspetto dalla sostanza**

Colloquio di assessment

SETTING – ambiente

L'ambienti di consumo

- Dove uso
- Quando uso (mattina, pomeriggio, notte; prima o dopo impegni importanti di lavoro o di famiglia/relazioni; prima, durante o dopo eventi stressanti)
- Con chi consumo
- consumo da solo

Ambiente di vita- i fattori di stress

- Fattori sociali (scarse amicizie, amicizie poco solide, cattivi rapporti con la famiglia)
- Fattori ambientali (casa insoddisfacente, quartiere degradato etc.)

- Fattori occupazionali (problemi col lavoro, a scuola, mancanza di lavoro)
- Fattori economici (mancanza di soldi, troppi soldi spesi in droga)

Ambiente di vita- i fattori di sostegno

- Punti forza sociali/occupazionali/economici
- Punti forza affettivi/relazionali
- L'atteggiamento delle persone che frequento rispetto all'uso di sostanze (es: se mi devo nascondere oppure no)
- Se ci sono persone (amici, partner o familiari) che mi aiutano o mi aiuterebbero emotivamente
- Se ci sono persone che mi aiuterebbero a diminuire o smettere il consumo

SELF EFFICACY (BANDURA)

AUTOEFFICACIA PERCEPITA: le convinzioni di efficacia influenzano il modo in cui le persone pensano, si sentono, trovano le motivazioni personali e agiscono

- ✓ La self efficacy produce la percezione di poter esercitare controllo su contesto/ambiente
- ✓ LE FONTI DI S.E.: esperienze personali, esperienza vicaria (oss. di altre persone), persuasione, stati emotivi e fisiologici (stress, depressione ne influenzano la percezione)

I principi

- L'orizzonte è “qualsiasi cambiamento in positivo” (secondo il modello di Rdd)
- Il cambiamento avviene per tappe. Già *pensare* al cambiamento (precontemplazione/contemplazione) è una forma di cambiamento
- L'ambivalenza fa parte del cambiamento
- *La persona può fare da sé*. La gran parte delle persone imparano da sé il “controllo”. Chi lo segue ha il compito di aiutare un processo “naturale”, assecondandolo (e non contrastandolo)

Dipendenza, uno sguardo critico

Diario del consumo

- A complemento dei colloqui di assesement
- Plasticità e adattabilità dello strumento
- Responsabilità / attivazione
- Come automonitoraggio in fase di cambiamento
- Sostegno alla contemplazione del cambiamento
- Aree drug set setting
- (Primo) sostegno all'autoefficacia

Foglio lavoro 1

DIARIO DEL CONSUMO

SOSTANZA	MODELLO	QUANTITA'	FREQUENZA	STATI D'ANIMO	MOTIVAZIONI / OCCASIONI



Foglio lavoro 2

	GUADAGNI (a breve)	PERDITE (a breve)		GUADAGNI (a lungo termine)	PERDITE (a lungo termine)
CAMBIARE: se cambio il mio consumo di... Mi aspetto queste conseguenze					
NON CAMBIARE: se non cambio il mio consumo di.. Mi aspetto queste conseguenze					



Cambiare o non cambiare?

- I fogli di lavoro: uno strumento per il fai da te e/o uno schema per la restituzione
- Si lavora sui benefici e sulle perdite del cambiamento
- Facilita lo sblocco dell'ambivalenza: fra non cambiare e cambiare c'è di mezzo il mare
- Gerarchia dei bisogni e la scelta degli *obiettivi* : non si può fare tutto in una volta
- I criteri: ciò che è necessario, ciò che è realistico, ciò che è tollerabile



È UN MIX STUPEFACENTE DI:

- Informazioni su sostanze legali e illegali
- Spazio di approfondimento sui consumi
- Consulenze psicologiche
- Workshop e laboratori
- Spazio espositivo per giovani artisti
- free condoms- info mts- alcool test
- Info su allerte su sostanze in circolazione
- Consulenze legali e amministrative



CENTRO JAVA
Chill Out Urbana

Da Lunedì a Venerdì - ore 5.00- 9.00

Piazza Salvemini - Firenze

tel. 055.2340884 - www.infojava.org



centrojavafi@gmail.com
FB Centro Java

Il Centro Java rappresenta uno spazio di informazione e consulenza sui consumi legali ed illegali di sostanze stupefacenti che mantiene caratteristiche di bassa soglia di accesso: accoglienza non selezionata, facilità di accesso al servizio offerto, relazioni a legame debole



- L'approccio è basato sulla persona e sull'idea che tutte le persone sono capaci di cambiamenti positivi se gli si fornisce il giusto supporto
- Il modello di consulenza è basato su tre aspetti fondamentali: a che punto si trova in quel momento il consumatore, dove vuole andare (obiettivi), come arrivarci